



COMUNE DI FIUMICINO
(Provincia di Roma)

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 24 luglio 1997

Modificato ed integrato con deliberazioni:

- del Commissario Prefettizio n. 778 del 27 ottobre 1998
- del Consiglio comunale:
 - n. 3 del 8 gennaio 2001
 - n. 162 del 16 dicembre 2002
 - n. 9 del 25 febbraio 2005
 - n. 27 del 27 aprile 2007
 - n. 51 del 20 marzo 2008
 - n. 18 del 27 marzo 2009

INDICE

Art. 1 – Criteri generali.....	3
PARTE I.....	3
Art. 2 – La pubblicità esterna.....	3
Capo I.....	3
Art. 3 – Tipologia e caratteristiche dei mezzi pubblicitari.....	3
Art. 3-bis – Materiali per cartelli	7
Art. 4 – Mezzi pubblicitari non costitutivi del Piano Generale degli Impianti.....	7
Art. 5 – Manufatti e cartelli con sponsor	8
Capo II	8
Art. 6 – Suddivisione del territorio comunale.....	8
Art. 7 – Caratteristiche generali degli impianti.....	10
Art. 8 – Ubicazione degli impianti.....	11
Art. 9 – Obblighi dell’ intestatario dell’ autorizzazione	12
Art. 10 – Adeguamenti, delocalizzazioni e rimozioni degli impianti già autorizzati ed in contrasto con la nuova disciplina	13
Art. 11 – Freccette e cartelli di avviamento.....	13
Art. 13 – Spostamento o rimozione per motivi di pubblico interesse.....	13
Art. 14 – Installazione poster 6x3.....	14
Art. 15 – Impianti speciali	14
Art. 16.....	14
Allegato A – Tipologie di impianti ammessi sul territorio.....	15
Allegato B – Distanze	16
PARTE II – IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI.....	17
Capo I.....	17
Superficie complessiva – ripartizione – colori identificativi	17
Capo II	17
Tipologie degli impianti – dimensione – localizzazione	17
Capo III.....	18
Elenco degli impianti per il servizio delle pubbliche affissioni.....	18
PARTE III – IMPIANTI PER AFFISSIONI DIRETTE DA PARTE DI PRIVATI.....	33
Capo I.....	33
Superficie complessiva – tipologia – ubicazione.....	33
Ubicazione degli impianti.....	33
Capo II	33
Modalità di assegnazione e di gestione degli impianti per affissioni dirette	33
NORME DI ATTUAZIONE.....	34

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI¹

Redatto ai sensi del Regolamento Comunale per la pubblicità e le pubbliche affissioni e del D.Lgs. 507/93

Art. 1 – Criteri generali²

1. La pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono effettuate nel territorio di questo Comune in conformità al presente piano generale degli impianti pubblicitari, adottato in attuazione di quanto stabilito dagli art. 3, 18 e 36, c. 8, del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e dal titolo I, capo III, del regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni.
2. Il piano degli impianti pubblicitari è articolato in tre parti. La prima determina gli ambiti del territorio comunale nei quali sono localizzati i mezzi di pubblicità esterna, compresi nelle tipologie di cui all'art. 3 del presente Piano. La seconda definisce la localizzazione nel territorio comunale degli impianti per le pubbliche affissioni di cui all'art. 15 del regolamento. La terza stabilisce le modalità di assegnazione e di gestione degli impianti per le affissioni dirette da parte di privati.
3. Il piano generale degli impianti determina le modalità di effettuazione della pubblicità e delle pubbliche affissioni anche ai fini dell'applicazione dei tributi comunali ad esse relativi: imposta comunale sulla pubblicità e diritto comunale sulle pubbliche affissioni.
4. Il piano è completato dalle norme che ne programmano l'attuazione nel tempo, dispongono l'adeguamento degli impianti esistenti e disciplinano termini e modalità per la rimozione degli impianti in contrasto con lo stesso e con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.
5. Nell'interno del centro abitato il presente Piano individua:
 - a) le tipologie generali e le dimensioni massime dei cartelli e degli impianti pubblicitari, compresi quelli luminosi o illuminati, correlate alle caratteristiche delle zone ove questi sono situati;
 - b) i criteri per la collocazione dei cartelli e degli impianti pubblicitari conformemente alle disposizioni di legge.
- 5.1 Fondamento del Piano è la suddivisione del centro abitato tra aree di maggiore o minore tutela per particolari esigenze di natura ambientale, paesaggistica e architettonica e la razionalizzazione e distribuzione delle varie tipologie di impianti tra le diverse località del territorio comunale, distinguendo tra centro storico, località centrali, semicentrali e periferiche.³
6. I cartelli e gli altri mezzi installati nei centri abitati, sugli edifici, in corrispondenza di accessi pubblici e privati e ai margini laterali delle strade e dei marciapiedi, devono essere collocati ad altezze e distanze stabilite nell'allegato B delle distanze, parte integrante del presente Piano.⁴

PARTE I⁵

Art. 2 – La pubblicità esterna

Il piano comprende i mezzi destinati alla pubblicità esterna ed indica le posizioni nelle quali è consentita la loro installazione nel territorio comunale.

CAPO I

Art. 3 – Tipologia e caratteristiche dei mezzi pubblicitari

1. Le tipologie dei mezzi pubblicitari sono stabilite secondo le definizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610 e le indicazioni tecniche necessarie per individuare le caratteristiche dei mezzi predetti.

¹ Scorporato dal "regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni" con deliberazione C.C. n. 18 del 27/03/2009.

² Articolo così modificato dalla deliberazione C.C. n. 162 del 16/12/2002.

³ Comma aggiunto dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

⁴ Comma aggiunto dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

⁵ Così modificata dalla deliberazione C.C. n. 162 del 16/12/2002.

2. I cartelli e gli altri mezzi luminosi e non luminosi dovranno essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici. Le eventuali strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.⁶
3. Il sistema di illuminazione dovrà essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla legge 46/90.⁷
4. La pubblicità su ponteggi di cantiere, recinzioni, ed altre strutture di servizio di pertinenza, dovrà avere la caratteristica di impianto di pubblicità o propaganda, luminoso per luce propria o per luce indiretta, ovvero di gigantografia su tela avente dimensione non superiore al 50% del prospetto dell'edificio su cui insiste. Detta pubblicità, potrà essere autorizzata nell'osservanza delle norme del presente regolamento, del Codice della strada e del D.L.vo 507/93.⁸

Classe 1 – Insegne

- 1.1. Sono considerate tali le scritte in caratteri alfanumerici, completate da simboli o marchi di proprietà, installate nella sede delle attività a cui si riferiscono o nelle pertinenze accessorie alla stessa.
Possono essere realizzate in materiale di qualsiasi natura, purché esso sia in armonia con le caratteristiche dell'edificio sul quale vengono installate e compatibili con l'ambiente del quale l'edificio stesso fa parte. Possono essere luminose sia per luce propria che per luce diretta.
- 1.2. Si osservano le prescrizioni ed i divieti di cui ai commi primo, secondo e terzo dell'art. 7 del regolamento.
- 1.3. Nei centri abitati non classificati “storici” le insegne d'esercizio possono essere autorizzate in tutte le forme e con ogni materiale non deperibile, compatibile con le caratteristiche dell'edificio e dell'ambiente ed idonee ad esercitare, in forma esteticamente corretta, la funzione pubblicitaria.
- 1.4. All'interno dei centri storici le caratteristiche delle insegne sono dettate dal “Regolamento per la disciplina dell'arredo urbano delle attività commerciali del centro storico” approvato con delibera di C.C. n. 43 del 05 aprile 2000.⁹
- 1.5. Al di fuori dei centri abitati, lungo od in prossimità delle strade comunali dove è consentita la installazione di insegne ed altri mezzi pubblicitari, nelle stazioni di servizio e nelle aree di – 22 – parcheggio si osservano le disposizioni previste e richiamate nell'art. 8, primo comma, del regolamento.
- 1.6. È vietata l'installazione di insegne a bandiera su strade prive di marciapiede.¹⁰
- 1.7. Non sono mai ammessi cassoni luminosi sulle balaustre dei balconi.¹¹

Classe 2 – Cartelli

- 2.1. Sono considerati tali i manufatti mono o bifacciali, supportati da idonea struttura di sostegno o di collocazione su prospetti di edifici, recinzioni e simili, finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi. I cartelli bifacciali sono utilizzabili nelle due facciate con immagini diverse.
Possono essere luminosi sia per luce propria che per luce indiretta.
- 2.2. All'interno dei centri storici di cui al quinto comma dell'art. 7 del regolamento l'installazione di cartelli può essere autorizzata in via provvisoria in occasione di manifestazioni, avvenimenti ed altri eventi non ricorrenti nonché sulle strutture ivi poste temporaneamente in opera da privati a protezione di lavori, purché siano compatibili con i valori estetico-ambientali della zona per la quale viene richiesta l'installazione. L'installazione permanente può essere autoriz-

⁶ Comma aggiunto dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

⁷ Comma aggiunto dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

⁸ Comma aggiunto dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

⁹ Così modificato dalla deliberazione C.C. n. 3 del 08/01/2001.

¹⁰ Comma aggiunto dalla deliberazione C.C. n. 51 del 20/03/2008.

¹¹ Comma aggiunto dalla deliberazione C.C. n. 51 del 20/03/2008.

zata nelle vie, piazze e località indicate nell'elenco A del presente piano, fatti salvi eventuali divieti o limitazioni nello stesso contenute.

- 2.3. L'installazione provvisoria su strutture poste temporaneamente in opera da privati a protezione di lavori ad edifici ed impianti può costituire condizione della concessione di occupazione suolo pubblico, utilizzato per le strutture predette, da richiedente al competente ufficio comunale.¹²
- 2.4. All'esterno dei centri abitati, lungo od in prossimità delle strade comunali dove ne è consentita l'installazione, essa deve avvenire nel rispetto delle condizioni previste e richiamate dal primo comma dell'art. 8 del regolamento.

Classe 3 – Striscioni, locandine, standardi

- 3.1. Si considerano con tali definizioni i mezzi mono o bidimensionali, realizzati in materiale privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa, finalizzati alla promozione di manifestazioni, avvenimenti e spettacoli. Possono essere illuminati indirettamente.
- 3.2. Nei centri abitati l'installazione in via temporanea di striscioni, festoni di bandierine ed altri mezzi simili che attraversano strade o piazze deve essere preventivamente autorizzata. Non è consentita l'installazione o l'ancoraggio dei mezzi suddetti agli edifici o monumenti di cui al secondo comma dell'art. 7 del regolamento.
- 3.3. Fermo restando il divieto di cui al paragrafo 3.2., nei luoghi previsti dal primo, secondo e terzo comma del predetto art. 7 i mezzi pubblicitari di cui sopra e gli standardi possono essere autorizzati solo nel caso che abbiano per oggetto manifestazioni, esposizioni, avvenimenti che si tengono nelle località.
- 3.4. Nei centri storici, fermo restando il divieto di cui al paragrafo 3.2., i mezzi pubblicitari di cui sopra, compresi gli standardi, possono essere autorizzati nel caso che abbiano per oggetto manifestazioni, esposizioni, avvenimenti che si tengono negli abitati dei quali i centri storici fanno parte.
- 3.5. Fuori dai centri abitati, lungo le strade ove è consentita l'installazione, gli striscioni, festoni di bandierine, standardi devono essere collocati con l'osservanza delle norme richiamate nel primo comma dell'art. 8 del regolamento.
- 3.6. Il collocamento delle locandine è consentito in tutto il territorio comunale all'interno, sulle vetrine e sui prospetti esterni di negozi, esercizi pubblici e di ogni altro luogo pubblico od – 23 – aperto al pubblico, previo pagamento dell'imposta sulla pubblicità ed annotazione da parte dell'Ufficio del periodo di esposizione.

[Classe 4 – Segno orizzontale reclamistico]¹³

[...]

Classe 5 – Impianti su Arredo Urbano

Manufatti collocati di norma su suolo pubblico aventi quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale recante uno spazio pubblicitario che può anche essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta.

5.1 Pensilina autobus

Struttura avente per scopo primario quello di proteggere l'utenza in attesa alle fermate autobus. Il messaggio pubblicitario luminoso, illuminato ovvero privo di luce, mono o bifacciale interesserà esclusivamente una delle due pareti laterali della pensilina e avrà una dimensione massima pari a 6 mq.

5.2 Palina di fermata dei mezzi di trasporto

Struttura mono o bifacciale avente per scopo primario quello di segnalare ed informare l'utenza sulle fermate e sugli orari. Detta struttura dovrà essere unica ove il luogo sia oggetto

¹² Così modificato dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

¹³ Abrogata dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005

di fermata di più linee. L'eventuale messaggio pubblicitario dovrà essere di dimensioni non superiori a 0,7 mq. e privo di luce.

5.3 **Orologio**

Orologio montato su palo o colonna contenente anche un supporto per messaggi pubblicitari che potrà essere luminoso, illuminato o privo di luce ed il messaggio pubblicitario potrà avere una dimensione massima pari a 0,7 mq.

5.4 **Contenitori per la raccolta dei rifiuti**

I contenitori per la raccolta dei Rifiuti solidi urbani che possono ospitare messaggi pubblicitari di dimensione massima pari 3 mq.

5.5 **Segnaparcheggio**

Impianto pubblicitario avente per scopo principale l'informazione al pubblico relativa all'uso e alle tariffe praticate nel parcheggio. Privo di luce. Bifacciale. Il messaggio pubblicitario dovrà avere una dimensione massima pari a 0,7 mq, per ogni facciata. Per ogni area destinata a parcheggio potranno essere collocati fino ad un massimo di due segnaparcheggi per ogni 1000 mq. di superficie, con un minimo di due segnaparcheggio per ogni area.

5.6 **Parapedonale**

Struttura metallica in tubolare con Ø mm. 60 realizzato in ferro zincato verniciato in colore antracite. Il messaggio pubblicitario, privo di luce, dovrà avere dimensioni di cm. 55x100, con cadenza alternata pieno - vuoto.

5.7 **Rastrelliera portabiciclette**

Struttura avente per scopo primario quello di consentire il parcheggio delle biciclette. Il messaggio pubblicitario luminoso, illuminato ovvero privo di luce, monofacciale, avrà una dimensione massima pari a 6 mq.

Classe 6 – Impianti per affissioni

6.1 **Stendardo** – Manufatto bifacciale supportato da una idonea struttura di sostegno e costituito da materiale rigido utilizzabile in entrambe le facciate, finalizzato a supportare almeno su di un lato messaggi di natura istituzionale, culturale e turistica e sugli altri lati messaggi pubblicitari.

6.2 **Poster** – Struttura monofacciale con superfici adeguatamente delimitate e predisposte per l'affissione di manifesti di formato cm. 600x300 (24 fogli), apposte su muri di recinzione o di sostegno o su strutture di sostegno appositamente predisposte.

Classe 7 – Pannelli luminosi

7.1. Si definisce “pubblicità con pannelli luminosi” quella effettuata con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili, mediante controllo elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio. I pannelli devono essere installati in aderenza agli edifici in cui si svolge l'attività pubblicizzata.¹⁴

7.2. Nei centri abitati l'installazione permanente non è consentita sugli edifici e nelle zone stabilite dal primo, secondo e terzo comma dell'art. 7 del regolamento.

7.3. Lungo le strade comunali fuori dei centri abitati si osservano le disposizioni richiamate dal primo comma dell'art. 8 del regolamento e dall'art. 50 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610.

Classe 8 – Impianto di pubblicità o propaganda

8.1. È qualificato tale qualsiasi manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile, con le definizioni di cui alle classi precedenti; può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

8.2. Nei centri storici l'installazione degli impianti predetti può essere consentita subordinatamente alle limitazioni e condizioni da prevedersi nell'autorizzazione.

¹⁴ Così modificato dalle deliberazioni C.C. n. 9 del 25/02/2005 e n. 51 del 20/03/2008.

- 8.3. Nei centri abitati l'installazione in via temporanea o permanente di tali mezzi non è consentita sugli edifici di cui al secondo comma dell'art. 7 del regolamento. Nelle zone stabilite dal primo e terzo comma dello stesso articolo può essere consentita solo per periodi temporanei e per manifestazioni, avvenimenti, iniziative che si tengono in dette zone o negli edifici alle quali le stesse danno accesso o sono adiacenti.
- 8.4. Lungo le strade comunali, fuori dei centri abitati, si osservano le disposizioni richiamate dal primo comma dell'art. 8 del regolamento.

Art. 3-bis – Materiali per cartelli¹⁵

Tutti gli impianti per la pubblicità esterna da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale che di massima terrà conto delle seguenti caratteristiche costruttive ed estetiche:

- le strutture (montanti o sostegni in genere) devono essere realizzati in metallo verniciato, in colore RAL 7015 previo trattamento di zincatura o ossidazione elettronica. È ammesso l'uso del legno, con funzione unicamente decorativa, solo se adeguatamente trattato (impregnazione in autoclave) e verniciato. Le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di una cornice metallica e costituite da una plancia in lamiera zincata. Le vetrine apribili (siano esse luminose o no) devono essere chiuse con vetro stratificato di spessore minimo di 6 mm o con policarbonato tipo "LEXAN" di spessore minimo 5 mm e dotate di serratura. Inoltre gli impianti dovranno essere realizzati in conformità ad un unico progetto coerente con le caratteristiche sopra descritte. La Giunta comunale, con successivo provvedimento, potrà disciplinare nel dettaglio i requisiti tecnici ed estetici per ciascuna tipologia di impianto.

Art. 4 – Mezzi pubblicitari non costitutivi del Piano Generale degli Impianti

1. Non rientrano negli impianti disciplinati dal Piano Generale degli Impianti, ma tuttavia soggetti alla disciplina di cui ai Titoli I, II e III del presente Regolamento, i seguenti mezzi pubblicitari:
 - a. Le installazioni pubblicitarie poste in opera all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando la pubblicità esposta si riferisca all'attività negli stessi locali esercitata, nonché i mezzi pubblicitari, esposti nelle vetrine e nelle porte di ingresso dei locali medesimi, purché siano attinenti all'attività in essi esercitata.
 - b. Gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, o in mancanza nelle immediate adiacenze del punto di vendita, relativi all'attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità che non superino la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi, di superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato.
 - c. I manufatti adibiti a pubblicità comunque effettuata all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo, quando si riferisca alle rappresentazioni in programmazione.
 - d. I manufatti pubblicitari, relativi ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche, se esposta sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi dove si effettua la vendita.
 - e. I manufatti destinati ad esposizioni pubblicitarie installati all'interno di mezzi di trasporto collettivo.
 - f. I manufatti destinati ad esposizioni pubblicitarie comunque effettuate in via esclusiva dallo Stato e dagli Enti Pubblici territoriali.
 - g. Le insegne di esercizio dei negozi, targhe e simili.
 - h. Le insegne, targhe e simili, la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o regolamento.

¹⁵ Articolo aggiunto dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

Art. 5 – Manufatti e cartelli con sponsor

1. I manufatti per la comunicazione/informazione culturale, turistica ed istituzionale, i cartelli segnalanti la realizzazione delle opere pubbliche e quelli segnalanti la sponsorizzazione della manutenzione delle aree verdi non possono contenere messaggi pubblicitari ma soltanto l'eventuale logo dello sponsor.
2. Si intende per sponsor quel soggetto giuridico, ente o azienda, che destina risorse economiche per finanziare iniziative, opere e manufatti pubblici ovvero aventi rilevanza pubblica, con lo scopo indiretto di farsi pubblicità.
3. Il logo dello sponsor può essere apposto in modo che sia visibile dallo spazio pubblico e di uso pubblico a condizione che:
 - a. Riporti solo il nome ed il marchio dello sponsor
 - b. Non sia intercambiabile
 - c. Sia contenuto nelle seguenti superfici:
 - Sui manufatti per la comunicazione/informazione culturale, turistica ed istituzionale fino a 250 cmq.
 - Sui cartelli segnalanti la realizzazione di lavori pubblici fino a 1500 cmq.
 - Sui cartelli segnalanti la sponsorizzazione della manutenzione delle aree verdi fino a 1000 cmq.

CAPO II

Art. 6 – Suddivisione del territorio comunale

Per ogni zona si indicano, tenuto conto delle sue caratteristiche urbanistiche, della sua storia, dei suoi valori ambientali, le tipologie di impianti ammesse così come di seguito specificato e come riassunto nella tabella A. Nelle zone A e B sono consentiti soltanto impianti pubblicitari a messaggio fisso.¹⁶

Ai fini del Piano Generale Impianti il territorio comunale è suddiviso nelle seguenti zone e relative delimitazioni:

ZONA A – CENTRO STORICO¹⁷

FIUMICINO – delimitaz.: Via di Torre Clementina, Largo dei Delfini, Via degli Orti, Via Santa Maria della Salute, Via Orbetello, Piazza G.B. Grassi, Via della Spiaggia, Via G.B. Grassi.¹⁸

Nella **zona A** ai fini del presente Piano sono ammesse le seguenti tipologie di impianti pubblicitari:

- **Impianto per affissioni**
Stendardo porta manifesti monofacciale o bifacciale con una superficie fino a mq. 3 per ogni faccia
- **Impianto su arredo urbano**
 1. Pensilina autobus
 2. Palina di fermata
 3. Orologio
 4. Contenitori per la raccolta dei rifiuti
 5. Rastrelliera porta biciclette
 6. Parapedonale

ZONA B – CENTRO ABITATO

B1

FIUMICINO – Via Portuense da Largo dei Delfini all'incrocio con Via Coccia di Morto; Viale Traiano dal ponte Isola Sacra (Ponte 2 Giugno) all'inizio del Lungomare della Salute;

¹⁶ Comma così modificato dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

¹⁷ Così modificato dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

¹⁸ Così modificato dalla deliberazione C.C. n. 3 del 08/01/2001.

MACCARESE – Borgo medievale di Maccarese;
TORRIMPIETRA – Borgo medievale di Torrimpietra;
PALIDORO – Borgo di Palidoro;
FREGENE.

Nella **zona B1** ai fini del presente Piano sono ammesse le seguenti tipologie di impianti pubblicitari:

- **Impianto per affissioni**

Stendardo porta manifesti monofacciale o bifacciale con superficie fino a mq. 3 per ogni faccia

- **Impianto su arredo urbano**

1. Pensilina autobus
2. Palina di fermata
3. Orologio
4. Contenitori per la raccolta dei rifiuti
5. Rastrelliera porta biciclette
6. Parapedonale

- **Pannelli luminosi**

B2

FIUMICINO – Via Portuense dall'incrocio con Via Coccia di Morto fino al Km. 8+940, l'area compresa nel perimetro di Via G.B. Grassi, Via della Pesca e Via delle Ombrine; tutta l'area compresa tra il Lungomare della Salute, Via del Faro e Via Fiumara (ad eccezione delle vie ricomprese nella zona B1); Via della Scafa dal Ponte della Scafa al Ponte dell'Isola Sacra (Ponte 2 Giugno).

PALIDORO E PASSOSCURO – Piazza Sedini; Piazza Villacidro; Piazza Ittireddu

Nella **zona B2** ai fini del presente Piano sono ammesse le seguenti tipologie di impianti pubblicitari:

- **Cartello**

Mono o bifacciale con superficie destinata a messaggi pubblicitari fino a mq. 6 per ogni faccia;

- **Impianto per affissioni**

B2 Stendardo porta manifesti monofacciale o bifacciale con superficie fino a mq. 3 per ogni faccia;

- **Impianto su arredo urbano**

1. Manufatto mono o bifacciale con superficie destinata a messaggi pubblicitari inferiore a mq. 3 per ogni faccia
2. Pensilina autobus
3. Palina di fermata
4. Orologio
5. Contenitori per la raccolta dei rifiuti
6. Rastrelliera porta biciclette
7. Parapedonale

- **Pannelli luminosi**

ZONA C – PERIFERIA

Via della Foce Micina, **FOCENE** – delimitaz.: Via dei Calamari – Mare Tirreno – Collettore Generale – Viale Coccia di Morto.

ISOLA SACRA – delimitaz.: Canale navigabile - Fiume Tevere - Mare Tirreno, ad eccezione delle vie individuate nella zona B1.

ARANOVA – delimitaz.: Rio Tre Denari – Via Crescini – S.S. Aurelia – Via Verde – Via Genoni – Via Raulich.

PALIDORO – PASSOSCURO – delimitaz.: Mare Tirreno – Via Stintino – Via Dolianova – Via Quartu S. Elena – Via S. Carlo – Via Selargius – Fosso Tre Denari.

Tutta la restante parte del territorio comunale non ricompresa nei punti A e B.

Nella **zona C** ai fini del presente Piano sono ammesse le seguenti tipologie di impianti pubblicitari:

- **Cartello**
Mono o bifacciale con superficie destinata a messaggi pubblicitari fino a mq. 6 per ogni faccia;
Mono o bifacciale con superficie destinata a messaggi pubblicitari fino a mq. 18 per ogni faccia;
- **Impianti per affissioni**
Stendardo porta manifesti monofacciale o bifacciale con superficie fino a mq. 3 per ogni faccia
- **Impianti su arredo urbano**
 1. Manufatto mono o bifacciale con superficie destinata a messaggi pubblicitari inferiore a mq. 3 per ogni faccia
 2. Pensilina autobus
 3. Palina di fermata
 4. Orologio
 5. Contenitore per la raccolta differenziata
 6. Rastrelliera porta biciclette
 7. Totem
- **Impianti per affissioni**
 1. Poster (formato 6x3) (esclusivamente nei lotti individuati all'art. 14 del presente Piano)
 2. Stendardo bifacciale finalizzato a supportare almeno su di un lato messaggi di natura istituzionale, culturale e turistica e sugli altri lati messaggi pubblicitari.
- **Pannelli luminosi**

ZONA D – ZONE SOTTOPOSTE A PARTICOLARI VINCOLI

Via del Lago di Traiano – delimitaz.: Viale Lago di Traiano - Aeroporto L. da Vinci - Viale dei Collettori – Fiume Tevere - Canale Navigabile.

Tutte le aree rientranti nell'ambito della Riserva Naturale Statale del "Litorale Romano".

Tutte le zone sottoposte a vincolo archeologico non ricomprese nell'elenco di cui al punto 1.

Nella **zona D** ai fini del presente Piano sono ammesse le seguenti tipologie di impianti pubblicitari:

- **Impianto su arredo urbano**
 1. Pensilina autobus
 2. Palina di fermata

Art. 7 – Caratteristiche generali degli impianti

1. La qualità progettuale ed esecutiva degli impianti pubblicitari dovrà essere curata con particolare attenzione, al fine di garantire l'integrazione di tali elementi nell'ambiente urbano e di migliorare l'immagine della città, tenendo, altresì, presente la solidità e la durevolezza nonché la facilità di pulizia e di manutenzione degli elementi stessi.
2. Gli impianti pubblicitari devono essere realizzati con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici; devono avere sagoma regolare che non può essere quella di disco e triangolo ed in ogni caso non ingenerare confusione con la segnaletica stradale ed ostacolarne la visibilità entro lo spazio di avvistamento.
3. Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento e degli altri agenti atmosferici, saldamente realizzate ed ancorate sia globalmente che nei singoli elementi. Devono essere comunque rispettate tutte le specifiche norme in materia.
4. Per tutti gli impianti pubblicitari non luminosi, né illuminati, il colore rosso deve essere limitato ad eventuali riproduzioni di marchi di fabbrica.
5. Tutti gli impianti pubblicitari luminosi o illuminati non possono avere luce intermittente, né di colore rosso, e devono essere di intensità tale da non procurare abbagliamento.
6. Il sistema di illuminazione deve essere conforme a tutte le specifiche norme in materia.
7. Non sono ammessi impianti su fioriere, panchine e cestini.
8. Gli impianti pubblicitari devono essere collocati in opera in conformità alla normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche (Legge 13/89 e sue successive modificazioni e integrazioni).

Art. 8 – Ubicazione degli impianti

1. Nell'intero territorio cittadino, è vietata la collocazione in opera di qualsiasi impianto pubblicitario non conforme alle prescrizioni del presente Piano.
2. Le distanze da rispettare nella ubicazione degli impianti all'interno del centro abitato e nelle strade extraurbane per le quali è imposto, in considerazione di particolari situazioni non a carattere transitorio, un limite di velocità non superiore a 50 km/h, sono quelle riportate nella allegata tabella B.
3. E' vietata qualsiasi forma pubblicitaria sul muro di cinta e nella zona di rispetto dei cimiteri, sugli edifici adibiti a sedi di ospedali e chiese.
4. L'affissione di manifesti, lungo o in prossimità delle strade, fuori e dentro i centri abitati, è consentita esclusivamente sugli appositi supporti.
5. La collocazione in opera degli impianti non deve pregiudicare anche parzialmente la visibilità di regolatori di traffico (cartelli indicatori, impianti semaforici, ...) o di altre indicazioni di interesse pubblico.
6. In una stessa strada potranno essere posizionati cartelli e supporti informativi per le pubbliche affissioni con orientamento o solo orizzontali o solo verticali ed allineati con uguale altezza dal piano stradale.
7. L'istanza per il rilascio dell'autorizzazione diretta, deve contenere:
 - a) Generalità, residenza o domicilio legale, e codice fiscale del richiedente;
 - b) In caso di società, occorre specificare anche la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale o Partita IVA e il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - c) Ubicazione esatta del luogo dove si intende installare l'impianto;
 - d) Nel caso in cui l'istanza di autorizzazione abbia ad oggetto l'installazione di cartelloni pubblicitari, dovrà essere presentata una dichiarazione di aver stipulato adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile;¹⁹
 - e) il nulla osta del condominio, ove necessario;²⁰
 - f) nulla osta del proprietario del terreno, se l'installazione dell'impianto avviene su suolo privato.²¹
8. All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione tecnica in duplice copia, a firma di tecnico abilitato:²²
 - a) planimetria in scala 1:2000 con indicazione del luogo di installazione dell'impianto pubblicitario;
 - b) documentazione fotografica dello stato dei luoghi ove il mezzo pubblicitario verrà collocato, aggiornata al momento della richiesta e firmata dal tecnico abilitato; le due fotografie, una panoramica e l'altra particolareggiata, dovranno avere formato minimo di cm 9x12; inoltre è necessaria la riproduzione del post-operam;²³
 - c) relazione tecnica descrittiva del mezzo pubblicitario e del luogo di inserimento dello stesso, comprensiva delle caratteristiche di realizzazione, dei materiali impiegati, dei supporti o sistemi di ancoraggio, e della qualità della luce emessa;
 - d) disegni particolareggiati dell'impianto pubblicitario con precisione di quote, materiali, colori e caratteri grafici, in scala non inferiore a 1:50 ed inoltre:
 - per la collocazione su edificio, stato attuale in scala non inferiore a 1:100 della facciata interessata;
 - per la collocazione su sedime, stato attuale e di progetto in scala non inferiore a 1:200 della porzione di area interessata con l'esatta posizione richiesta, riferita ad elementi cer-

¹⁹ Lettera così modificata dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

²⁰ Lettera aggiunta dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

²¹ Lettera aggiunta dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

²² Comma modificato dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

²³ Lettera così modificata dalla deliberazione C.C. n. 27 del 27/04/2007.

ti quali marciapiedi, recinzioni, alberature, elementi di arredo, edifici, eventuali altri impianti pubblicitari installati, segnali stradali, incroci, ecc.

- e) stralcio aerofotogrammetrico e catastale e del piano territoriale paesistico con l'esatta individuazione del punto di installazione dell'impianto, nonché di tutti i vincoli esistenti (P.T.P. Tav. E/1 e E/3).²⁴
9. Dagli elaborati di progetto si deve chiaramente evincere l'inserimento ambientale del manufatto ed il suo inserimento nel contesto urbano circostante.
- e) Relazione di asseveramento a firma di tecnico abilitato in cui si dichiara:
- il rispetto delle norme P.G.I.P.;
 - la conformità del manufatto con i requisiti tecnico-prestazionali indicati nel presente Regolamento;
 - idoneità statica attestando che il manufatto è stato calcolato, realizzato e verrà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento e delle caratteristiche del ponteggio, in modo da garantire la stabilità.
10. Per ciascun impianto da installare deve essere presentata apposita separata istanza. Qualora si intendano installare più impianti pubblicitari su una stessa via, sarà necessario allegare, altresì, un progetto, in scala non inferiore a 1:200, con l'esatta individuazione di tutti i punti in cui si intendono installare i predetti impianti, riportando eventuali altri impianti pubblicitari installati, segnali stradali, incroci, ecc.²⁵

Art. 9 – Obblighi dell'intestatario dell'autorizzazione

1. L'installazione degli impianti pubblicitari permanenti deve avvenire, a pena di decadenza entro 180 giorni dalla data dell'autorizzazione.
2. Entro quindici giorni dalla installazione, il titolare ha l'obbligo di comunicare all'ufficio competente l'avvenuta installazione dell'impianto pubblicitario allegando una o più foto in formato digitale o stampate per ogni impianto pubblicitario installato.
3. Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di:
 - a) Effettuare la dovuta manutenzione, verificando periodicamente il buono stato dell'impianto pubblicitario;
 - b) Effettuare tutti gli interventi necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza;
 - c) Adempiere, nei termini prescritti, a tutte le disposizioni impartite dal Comune, sia al momento del rilascio della autorizzazione sia successivamente, a seguito di intervenute e motivate esigenze;
 - d) Provvedere alla rimozione di quanto installato in caso di rinuncia, scadenza, decadenza oltretché in caso di revoca dell'autorizzazione a seguito di motivata richiesta da parte del Comune;
 - e) Provvedere alla rimozione dei mezzi pubblicitari temporanei in genere compresi quelli autorizzati in occasioni di manifestazioni o spettacoli per il cui svolgimento sono stati autorizzati, entro le 12 ore successive alla data di scadenza indicata nell'autorizzazione, ripristinando il preesistente stato dei luoghi;
4. Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta stampata, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale sono riportati i seguenti dati:
 - a) Comune di Fiumicino;
 - b) soggetto titolare;
 - c) numero e data dell'autorizzazione e relativa data di scadenza.
5. La targhetta di cui al comma precedente deve essere sostituita ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di essa riportati.

²⁴ Lettera aggiunta dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

²⁵ Comma aggiunto dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

Art. 10 – Adeguamenti, delocalizzazioni e rimozioni degli impianti già autorizzati ed in contrasto con la nuova disciplina

1. Tutti gli impianti pubblicitari esistenti, muniti di regolare autorizzazione e realizzati in completa conformità alla stessa che non rispondono alle disposizioni del presente Regolamento, devono essere adeguati entro e non oltre il 31 dicembre 2005, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione.²⁶
2. I titolari degli impianti di cui al precedente comma dovranno pertanto, entro e non oltre 90 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, indirizzare domanda atta ad ottenere la nuova autorizzazione.
3. L'Amministrazione si pronuncerà sull'istanza di adeguamento entro e non oltre 120 giorni dal suo ricevimento.
4. In caso di esito negativo ovvero in caso di mancata istanza di adeguamento, l'Amministrazione indicherà all'interessato la data entro cui l'impianto dovrà essere rimosso. Tale data non potrà comunque superare il 31.07.2003.
5. Il presente articolo si applica a tutti i provvedimenti di concessione e autorizzazione per l'installazione di impianti pubblicitari su suolo pubblico e privato.

Art. 11 – Frece e cartelli di avviamento²⁷

1. Per individuare la presenza di raggruppamenti di attività private industriali, commerciali o di servizio possono essere usati cartelli indicatori di attività private con frecce direzionali. La realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di tali sistemi integrati di segnalazione ed indicazione, multipli e componibili, sarà oggetto di un progetto unitario affidato a mezzo gara ad evidenza pubblica.
2. I cartelli indicatori, realizzati secondo un unico progetto grafico, devono essere collocati su sostegni laterali unitari di altezza massima pari a m. 3,00; si possono prevedere al massimo 2 moduli contigui per ogni postazione.
3. Ogni modulo deve avere da un minimo di 4 a un massimo di 6 indicatori di attività. La progettazione di detti elementi deve comunque rispondere alle indicazioni del Codice della strada e del regolamento d'applicazione.
4. Nelle more di indizione della gara è possibile autorizzare, in via provvisoria, l'installazione di gruppi segnaletici unitari previa valutazione di progetti presentati dalle singole categorie interessate, nel rispetto del Codice della strada e del regolamento d'applicazione.
5. La posizione di tali sistemi integrati di segnalazione ed indicazione, multipli e componibili, deve essere attentamente studiata in relazione alla segnaletica stradale, con una distanza di almeno m. 50 da ogni altra postazione analoga.

La posizione di tali sistemi integrati di segnalazione ed indicazione, multipli e componibili, deve essere attentamente studiata in relazione alla segnaletica stradale, con una distanza di almeno m. 50 da ogni altra postazione analoga.

Art. 12 – Divieti, limitazioni, deroghe

È vietata l'esposizione temporanea di cartelli o plance, anche se usati per l'affissione di manifesti, sia del tipo autoportante che collocati a ridosso o avvolti alle paline semaforiche, ai segnali stradali, alle piante, ai pali della pubblica illuminazione e ad altri supporti destinati a scopi diversi.

Art. 13 – Spostamento o rimozione per motivi di pubblico interesse

1. Il Comune si riserva, a suo giudizio insindacabile, la facoltà di ordinare in qualunque momento lo spostamento o la rimozione di qualsiasi mezzo pubblicitario per necessità estetiche, per demolizioni o costruzioni, per ogni altra esigenza connessa allo svolgimento di un pubblico servizio o per altre cause di forza maggiore o comunque di pubblico interesse, dandone comunicazione scritta all'interessato.

²⁶ Comma così modificato dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

²⁷ Articolo così sostituito dalla deliberazione C.C. n. 51 del 20/03/2008.

2. Ogni spesa connessa alla rimozione e/o all'eventuale spostamento, nonché al ripristino di pareti o aree preesistenti, resta ad esclusivo e totale carico del titolare dell'autorizzazione.
3. Non sussiste alcun obbligo da parte del Comune di garantire il ripristino dei mezzi pubblicitari rimossi, né nella medesima posizione né in altre località alternative. Per quest'ultima ipotesi, spetta all'interessato produrre apposita istanza secondo le modalità previste nel presente Piano.
4. È fatto comunque salvo il diritto dell'interessato di rinunciare alla nuova esposizione ed il Comune ha l'obbligo di rimborsare la quota di tributo relativa al periodo non usufruito.

Art. 14 – Installazione poster 6x3²⁸

L'installazione degli impianti destinati all'affissione diretta dei manifesti (poster 6x3), assegnati con le modalità di cui al Capo II della Parte III del presente Piano, avverrà esclusivamente nelle seguenti località:

- a) Viale Danubio;
- b) Via Bezzi (lato dx direzione Via Trincea delle Frasche);
- c) Via Olivetello (lato dx direzione Via della Muratella);
- d) Via Aurora Boreale;
- e) Via Corona Boreale;
- f) Via Idra;
- g) Via della Muratella;
- h) Tratto di Via Geminiano Montanari.

È demandato ad un successivo atto del Consiglio comunale l'individuazione dell'esatta ubicazione degli impianti da installare, su proposta del competente ufficio.

Art. 15 – Impianti speciali²⁹

L'Amministrazione Comunale, a mezzo della apposita Commissione Tecnica, può valutare, in deroga a quanto previsto dal presente Piano, le istanze tendenti ad ottenere l'autorizzazione per l'installazione di impianti mono o bifacciali aventi le dimensioni massime di 32 mq per ogni faccia, nel tratto di Via del Lago di Traiano adiacente l'Aeroporto, nelle aree portuali e nel Quadrante ovest, purché sullo stesso non gravino vincoli – in particolare vincolo archeologico e ambientale –, in ogni caso previo ottenimento di tutti i nullaosta necessari per il rilascio dell'autorizzazione per l'installazione dell'impianto pubblicitario.

Il provvedimento di rilascio o diniego di autorizzazione sarà rilasciato, entro 15 giorni dal parere della Commissione, dalla Giunta Comunale.

Art. 16³⁰

In tutto il territorio comunale, in vie o aree che il P.R.G. o il Piano Commerciale riconoscano di particolare vocazione commerciale, l'Amministrazione comunale può approvare progetti particolareggiati di localizzazione di impianti pubblicitari in circoscritte aree di addensamento pubblicitario, anche in deroga alle distanze, di cui all'allegata tabella B, ed ai limiti dimensionali delle insegne pubblicitarie e di esercizio; tali progetti devono definire compiutamente tutti gli elementi pubblicitari, in coordinamento formale e ambientale con i luoghi interessati e dovranno essere concordati e approvati dagli uffici competenti.

Sono comunque aree di addensamento quelle destinate ad impianti sportivi, a parcheggio, all'aeroporto, al porto e ad aree per grandi strutture commerciali di vendita.

²⁸ Articolo così modificato dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

²⁹ Articolo così modificato dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

³⁰ Articolo aggiunto dalla deliberazione C.C. n. 51 del 20/03/2008.

ALLEGATO A – TIPOLOGIE DI IMPIANTI AMMESSI SUL TERRITORIO

TIPOLOGIE IMPIANTI		ZONE	A	B1	B2	C	D
Classe 2	Cartello				sì ³¹		
			no	no		sì	no
2.1	formato fino a 3 mq.						
2.2	formato tra 3 e 6 mq		no	no	sì ³²	sì ³³	no
Classe 3	Stendardi, striscioni, locandine		sì	sì	sì	sì	no
Classe 4	Segno orizzontale reclamistico		no	no	sì	sì	no
Classe 5	Impianti su arredo urbano						
5.1	pensilina autobus		sì	sì	sì	sì	sì
5.2	palina di fermata		sì	sì	sì	sì	sì
5.3	rastrelliera porta biciclette		sì	sì	sì	sì	no
5.4	orologio		sì	sì	sì	sì	no
5.5	contenitore per raccolta differenziata		sì	sì	sì	sì	no
5.6	segnaparcheggio		sì	sì	sì	sì	no
5.7	parapedonale		no	sì	sì	sì	no
Classe 6	Impianti per affissioni						
6.1	Stendardo		no	sì	sì	sì	no
	Poster 6x3		no	no	no	sì ³⁴	no

³¹ Modificato dalla deliberazione C.C. n. 27 del 27/04/2007.

³² Modificato dalla deliberazione C.C. n. 27 del 27/04/2007.

³³ Modificato dalla deliberazione C.C. n. 27 del 27/04/2007.

³⁴ L'installazione è consentita solo nelle zone individuate nell'articolo 14 del presente Piano degli Impianti.

ALLEGATO B – DISTANZE³⁵

Tipologie Impianti		Margine carreggiata		Altri impianti		Segnali stradali di pericolo e prescrizioni – Intersezioni - Intersezioni semaforiche		Curve – Gallerie - Cunette e Dossi		Edifici - Recinzioni	
Classe 2	Cartello	Paral.	Perp. Proiezione imp.	parall.	Perp.	parall.	perpen.	parall.	perpen.	parall.	perpen.
2.1	formato fino a 3 mq.	1,5	0,50	15	25	15	25	15	25	1,50	1
2.2	formato tra 3 e 6 mq	1,5	0,50	15	25	15	25	15	25	2	1,5
Classe 3	Stendardi, striscioni, locandine										
Classe 4	Segno orizzontale reclamistico										
Classe 5	Impianti su arredo urbano										
5.1	pensilina autobus	1	non consentito	15	non consentito	15	non consentito	15	non consentito		3
5.2	palina di fermata	non consentito	0,5	non consentito	25		25	non consentito	25		
5.3	rastrelliera porta biciclette	2	1,5	15	25	15	25	15	25	2	1,5
5.4	orologio	1									
5.5	contenitore per raccolta differenziata	0,5									
5.6	segnaparcheggio	0,5									
5.7	parapedonale	0,25									
Classe 6	Impianti per affissioni										
6.1	Stendardo	1,5	1,5	15	25	15	25	15	25	2	1,5
	Poster 6x3	2	non consentito	30	non consentito	30	non consentito	30	non consentito	3	2

³⁵ Allegato così modificato dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

PARTE II – IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI

CAPO I

Superficie complessiva – ripartizione – colori identificativi

Il piano comprende gli impianti da destinare alle pubbliche affissioni.

La superficie complessiva degli impianti predetti è stabilita dall'art. 15 del regolamento in mq. 1.729,70 ed è così ripartita:

- a) = mq 165,90, è destinata alle affissioni di natura istituzionale destinati cioè alle comunicazioni ai cittadini da parte della Pubblica Amministrazione in senso lato, e specificatamente del Comune;
colore identificativo **marrone**
- b) = mq 165,90, è destinata alle affissioni di natura sociale, comunque non economici, destinati cioè alle comunicazioni di Enti, Associazioni, non aventi fini di lucro;
colore identificativo **verde**
- c) = mq 146,30 è destinata alle affissioni degli annunci funebri , normalmente costituiti da manifesti di formato ridotto;
colore identificativo **grigio**
- d) = mq 1251,60, è destinata alle affissioni di natura commerciale, aventi cioè rilevanza economica, effettuate dal servizio Comunale;
colore identificativo **turchese**

CAPO II

Tipologie degli impianti – dimensione – localizzazione

Il piano degli impianti per le pubbliche affissioni comprende le seguenti tipologie di cui al quarto comma dell'art. 15 del regolamento:

- a) tabelloni ed altre strutture mono, bifacciali o plurifacciali, realizzate in materiali idonei per l'affissione di manifesti;
- b) stendardi porta manifesti;
- c) posters per l'affissione di manifesti;
- d) superfici adeguatamente predisposte e delimitate, ricavate da muri di recinzione, di sostegno, da strutture appositamente predisposte per questo servizio;
- e) da armature, steccati, ponteggi, schermature di carattere provvisorio prospicienti il suolo pubblico, per qualunque motivo costruiti;
- f) da altri spazi ritenuti idonei dal Responsabile del servizio, tenuto conto dei divieti e limitazioni stabilite dal presente regolamento.

Gli impianti hanno, di regola, dimensioni pari o multiple di cm. 70 x 100 e sono collocati in posizioni che consentono la libera e totale visione e percezione del messaggio pubblicitario da spazi pubblici per tutti i lati che vengono utilizzati per l'affissione.

Gli impianti non possono essere collocati nei luoghi nei quali è vietata l'installazione di mezzi pubblicitari dall'art. 7 del regolamento comunale.

L'installazione di impianti per le affissioni lungo le strade è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 8 del regolamento comunale e, in generale, alle norme del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e del D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610.

CAPO III

Elenco degli impianti per il servizio delle pubbliche affissioni³⁶

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni			Destinazione impianto			
			Categoria		Fogli	Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.					
	FIUMICINO								
	Via Foce Micina								
3	Filo marciapiede lato sx civ. 67	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
3	Filo marciapiede lato dx civ. 72	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
10	Su spartitraffico da incrocio con Via Coccia di Morto a Via delle Ombrine	B	56.00		80				56
	L.go T. Crudeli								
2	Ai lati palo luce pubblica n. 3	B	11.20		16				11.20
1	Lato palo luce pubblica tra Via Cevi e Via Crudeli	B	5.60		8				5.60
	Via della Pesca								
1	Filo marciapiede tra civ. 64 e civ. 66	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede tra civ. 56 e civ. 54	B	5.60		8				5.60
3	Filo marciapiede tra civ. 46 e civ. 44	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Filo marciapiede tra civ. 26 e civ. 24	B	5.60		8				5.60
	Via del Canale								
1	Filo marciapiede lato dx civ. 12	B	5.60		8				5.60

³⁶ Così modificato dalla deliberazione C.P. n. 778 del 27/10/1998.

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni		Fogli	Destinazione impianto			
			Categoria			Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.					
3	Filo marciapiede lato dx civ. 14	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Filo marciapiede lato dx civ. 15/17	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato dx civ. 31/33	B	5.60		8				5.60
3	Filo marciapiede lato dx civ. 36/38	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Filo marciapiede lato dx civ. 47	B	5.60		8				5.60
4	Piazza Madonnella	B	14		20	2.80	2.80	2.80	5.60
	Via della Scafa								
1	Civ. 412	B	5.60		8				5.60
1	Civ. 370	B	5.60		8				5.60
4	Fronte Pizzeria Luana	B	14		20	2.80	2.80	2.80	5.60
3	Civ. 174	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
	Via Ippocampo								
6	Ang. Via Mitili su spartitraffico	B	33.60		48				33.60
	Via delle Ombrine								
4	Sostituz. esistenti	B	22.40		32				22.40
3	Sostituz. esistenti	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
	Via del Porto di Claudio								
1	Filo marciapiede lato sx civ. 15	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato opposto civ. 9	B	5.60		8				5.60

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni			Destinazione impianto			
			Categoria		Fogli	Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.					
1	Filo marciapiede lato opposto civ. 3	B	5.60		8				5.60
Via del Serbatoio									
2	Filo marciapiede lato opposto civ. 28	B	11.20		16				11.20
2	Filo marciapiede lato opposto civ. 22	B	11.20		16				11.20
Via della Torre Clementina									
2	Altezza fermata bus	B	11.20		16				11.20
Via delle Sogliole									
2	Filo marciapiede civ. 21/25	B	11.20		16				11.20
2	Filo marciapiede lato opposto civ. 19	B	11.20		16				11.20
1	Filo marciapiede lato dx civ. 61	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato dx civ. 46	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato dx opposto civ. 15	B	5.60		8				5.60
Viale Traiano									
3	Filo marciapiede lato sx civ. 3	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Filo marciapiede lato dx civ. 13	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato sx civ. 25	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato dx civ. 73	B	5.60		8				5.60
Via Ugo Botti									
3	Filo marciapiede lato dx civ. 49	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni			Destinazione impianto			
			Categoria		Fogli	Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.					
1	Filo marciapiede lato dx civ. 39	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato opposto civ. 35	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato dx civ. 7	B	5.60		8				5.60
Via Visintini									
1	Filo marciapiede lato dx civ. 13	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato sx civ. 35	B	5.60		8				5.60
Lungomare della Salute									
3	Filo marciapiede lato dx civ. 227	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Filo marciapiede lato sx civ. 225	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato dx civ. 221	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato sx civ. 219	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato sx civ. 211	B	5.60		8				5.60
3	Filo marciapiede lato dx civ. 173	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Filo marciapiede lato sx civ. 135	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato dx civ. 141	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato sx civ. 127	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato dx civ. 117	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato sx civ. 75	B	5.60		8				5.60

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni			Destinazione impianto			
			Categoria		Fogli	Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.					
3	Filo marciapiede lato sx civ. 71	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Filo marciapiede lato sx civ. 83	B	5.60		8				5.60
Via Rodano									
2	Filo marciapiede angolo Via del Faro	B	11.20		16				11.20
2	Filo marciapiede angolo Via Danubio	B	11.20		16				11.20
Via Volga									
2	Filo marciapiede fronte mercatino	B	11.20		16				11.20
Largo Senna									
4	Filo marciapiede fronte mercatino	B	22.40		32				22.40
Via del Faro									
1	Filo marciapiede lato opposto civ. 204	B	5.60		8				5.60
3	Filo marciapiede lato opposto civ. 198	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Filo marciapiede lato opposto civ. 186	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato opposto civ. 178	B	5.60		8				5.60
Via Formoso									
1	Filo marciapiede lato opposto civ. 101	B	5.60		8				5.60
Via delle Meduse									
1	Centro spartitraffico lato opposto civ. 70	B	5.60		8				5.60
1	Centro spartitraffico lato opposto civ. 80	B	5.60		8				5.60
1	Centro spartitraffico lato opposto civ. 86	B	5.60		8				5.60

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni			Destinazione impianto			
			Categoria		Fogli	Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.					
1	Centro spartitraffico lato opposto civ. 96	B	5.60		8				5.60
1	Centro spartitraffico lato opposto civ. 118	B	5.60		8				5.60
1	Centro spartitraffico lato opposto civ. 128	B	5.60		8				5.60
1	Centro spartitraffico lato opposto civ. 160	B	5.60		8				5.60
1	Centro spartitraffico lato opposto civ. 174	B	5.60		8				5.60
1	Centro spartitraffico lato opposto civ. 186	B	5.60		8				5.60
Via Bignami									
2	Filo marciapiede lato sx civ. 9	B	11.20		16				11.20
Via Fontana									
2	Filo marciapiede lati civ. 27	B	11.20		16				11.20
2	Filo marciapiede lati civ. 29	B	11.20		16				11.20
Via delle Lampare									
2	Altezza giardini	B	11.20		16				11.20
Via Bezzi									
3	Filo marciapiede lato sx civ. 24	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Filo marciapiede lato sx civ. 26	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato sx civ. 28	B	5.60		8				5.60
1	Filo marciapiede lato sx civ. 30	B	5.60		8				5.60

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni			Destinazione impianto			
			Categoria		Fogli	Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.		mq.	mq.	mq.	mq.
Via Meschini									
1	Centro spartitraffico fronte civ. 29	B	5.60		8				5.60
1	Centro spartitraffico fronte civ. 25	B	5.60		8				5.60
3	Prossimità Chiesa	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
Via Coni Zugna									
2	Filo alberi lati civ. 65	B	11.20		16				11.20
1	Filo alberi lato opposto civ. 20/A	B	5.60		8				5.60
2	Area sosta bus	B	11.20		16				11.20
Via Trincea delle Frasche									
1	Angolo Via Volpato	B	5.60		8				5.60
3	Angolo Via Veri	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Angolo Via Castagnevizza	B	5.60		8				5.60
1	Angolo Via Garagnani	B	5.60		8				5.60
3	Angolo Via Cambriglia	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
Via Passo Buole									
3	Alt. Rist. Tiro al Volo	B	8.40		20	2.80	2.80	2.80	
1	Angolo Via Toigo	B	5.60		8				5.60
Via Redipuglia									
4	c/o Vigili Urbani	B	14		20	2.80	2.80	2.80	5.60

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni			Destinazione impianto			
			Categoria		Fogli	Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.		mq.	mq.	mq.	mq.
	FOCENE								
	Viale di Focene								
1	Lato opposto civ. 386	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 385	B	5.60		8				5.60
	Via delle Came								
2	Lato opposto civ. 62	B	11.20		16				11.20
3	Lato opposto civ. 43	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
2	Lato opposto civ. 40	B	11.20		16				11.20
2	Lato opposto civ. 29	B	11.20		16				11.20
2	Lato opposto civ. 21	B	11.20		16				11.20
	Viale di Porto								
1	Lato opposto civ. 903	B	5.60		8				5.60
3	Fermata bus fronte Chiesa	B	8.40		8	2.80	2.80	2.80	
1	Lato opposto fermata bus fronte Chiesa	B	5.60		8				5.60
	Via della Muratela								
1	Altezza "Centro 21"	B	5.60		8				5.60
	MACCARESE								
	Via della Muratela								
1	Aiuola lato sx distr. Agip	B	5.60		8				5.60
3	F.te Scuola Marchiafava	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni			Destinazione impianto			
			Categoria		Fogli	Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.					
1	Fronte Conad	B	5.60		8				5.60
4	Piazza Centrale	B	14		20	2.80	2.80	2.80	5.60
Viale di Porto									
4	c/o Scuola Baffi	B	14		20	2.80	2.80	2.80	5.60
4	Altezza civico 298	B	14		20	2.80	2.80	2.80	5.60
4	c/o Chiesa S. Antonio	B	14		20	2.80	2.80	2.80	5.60
Viale Maria									
4	c/o Scuola Geometri	B	14		20	2.80	2.80	2.80	5.60
4	c/o Centro 34	B	14		20	2.80	2.80	2.80	5.60
4	Altezza civico 162	B	14		20	2.80	2.80	2.80	5.60
4	Stazione Ferrov. Maccarese	B	14		20	2.80	2.80	2.80	5.60
Viale Castel San Giorgio									
1	Lato sx civ. 20	B	5.60		8				5.60
Via del Buttero									
2	Altezza Castello di Maccarese	B	11.20		16				11.20
Via di Maccarese									
2	Angolo Via Stazione fronte Scuola	B	11.20		16				11.20
Via Stazione di Maccarese									
2	Lati "Bar"	B	11.20		16				11.20
1	Fronte Circostrizione	B	5.60		8				5.60

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni			Destinazione impianto			
			Categoria		Fogli	Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.		mq.	mq.	mq.	mq.
	FREGENE								
	Via Sestri Levante								
1	Lato opposto civ. 30	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 32	B	5.60		8				5.60
3	Lato opposto civ. 29	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Lato opposto civ. 59	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 61	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 73	B	5.60		8				5.60
	Via Silvi Marina								
2	Altezza "Il Baretto"	B	11.20		16				11.20
2	Altezza civ. 115 su spartitraffico	B	11.20		16				11.20
2	Altezza civ. 161 su spartitraffico	B	11.20		16				11.20
2	Altezza Circolo Arci	B	11.20		16				11.20
	Via S. Margherita Ligure								
2	Lato opposto civ. 4	B	11.20		16				11.20
2	Lato opposto civ. 20	B	11.20		16				11.20
2	Lato opposto civ. 22	B	11.20		16				11.20
2	Lato opposto civ. 29	B	11.20		16				11.20
3	Lato opposto civ. 33	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni			Destinazione impianto			
			Categoria		Fogli	Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.					
2	Lato opposto civ. 56	B	11.20		16				11.20
2	Lato opposto civ. 70	B	11.20		16				11.20
2	Lato opposto civ. 76	B	11.20		16				11.20
Viale Castellammare									
1	Lato opposto civ. 310	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 296	B	5.60		8				5.60
3	Lato opposto civ. 276	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Lato opposto civ. 240	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 208	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 192	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 150	B	5.60		8				5.60
3	Lato opposto civ. 128	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Lato opposto civ. 84	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 73	B	5.60		8				5.60
Viale Viareggio									
1	Lato opposto civ. 15	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 21	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 41	B	5.60		8				5.60

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni			Destinazione impianto			
			Categoria		Fogli	Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.					
3	Lato opposto civ. 53	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Lato opposto civ. 77	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 85	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 97	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 101	B	5.60		8				5.60
3	Lato opposto civ. 111	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
1	Lato opposto civ. 125	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 131	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 149	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 155	B	5.60		8				5.60
1	Lato opposto civ. 178/1	B	5.60		8				5.60
	Viale Nettuno								
3	Altezza Uff. Postale	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
	TESTA DI LEPRE								
	Largo C. Formichi								
1	Altezza lato dx Posta	B	5.60		8				5.60
3	Altezza lato sx Posta	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
	Via Pasquini								
4	Altezza rotonda fonte macelleria	B	12.60		18	2.80	2.80	1.40	5.60

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni			Destinazione impianto			
			Categoria		Fogli	Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.					
	Via dell'Arrone								
4	Ang. Via Occioni C. Sport.	B	12.60		18	2.80	2.80	1.40	5.60
	TRAGLIATA								
	Via di Tragliata								
4	Altezza C. Sportivo	B	12.60		18	2.80	2.80	1.40	5.60
4	Fronte distr. Erg	B	12.60		18	2.80	2.80	1.40	5.60
4	Fronte Rist. Berto	B	12.60		18	2.80	2.80	1.40	5.60
	TRAGLIATELLA								
	Via Pertucce								
4	Ang. P.zza Tagliatella	B	12.60		18	2.80	2.80	1.40	5.60
	ARANOVA								
	Via Michele Rosi								
3	Angolo Cavalcavia Anas	B	7		10	2.80	2.80	1.40	
4	Fronte Chiesa	B	12.60		18	2.80	2.80	1.40	5.60
3	Altezza Uff. Postale	B	8.40		12	2.80	2.80	2.80	
4	Angolo Via Russo	B	9.80		14	1.40	1.40	1.40	5.60
	Via Italo Raulich								
4	Fronte Scuola	B	12.60		18	2.80	2.80	1.40	5.60
	Largo Goni								
4	Via Fontanile di Mezzaluna	B	7		10	1.40	1.40	1.40	2.80
	Ang. Via Raulich								

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni			Destinazione impianto			
			Categoria		Fogli	Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.		mq.	mq.	mq.	mq.
	PALIDORO								
	Via di Castel Campanile								
4	Capolinea bus	B	7		10	1.40	1.40	0.70	3.50
	Piazza Ss. Filippo e Giacomo								
4	Altezza rotonda	B	7		10	1.40	1.40	0.70	3.50
	Via Cuggiani								
4	c/o Scuola	B	11.20		16	2.80	2.80	1.40	4.20
	Via Stazione								
5	Altezza Piazzale	B	11.20		16	1.40	1.40	1.40	7
	PASSOSCURO								
	Via S. Carlo a Palidoro								
4	F.te Via Valledoria c/o Gas	B	9.80		14	1.40	1.40	1.40	5.60
3	Piazza Villacidro	B	4.20		6	1.40	1.40	1.40	
	Via Torralba								
5	Fronte Via Sanluri	B	11.20		16	1.40	1.40	1.40	7
5	Piazza Sedini	B	11.20		16	1.40	1.40	1.40	7
	Via Villasalto								
4	Angolo Via Florinas	B	4.90		7	1.40	1.40	0.70	1.40
3	Angolo Via Norbello	B	2.10		3	0.70	0.70	0.70	
5	Piazza Ittireddu	B	11.20		16	1.40	1.40	1.40	7

Q.ta imp.	Ubicazione	Tipo imp.	Dimensioni			Destinazione impianto			
			Categoria		Fogli	Istituz.li	Sociale non economici	Funebri	Commerciali
			O	S					
			mq.	mq.		mq.	mq.	mq.	mq.
	TORRIMPIETRA								
	Via della Torre di Pagliacetto								
4	Angolo Via Aurelia	B	9.10		13	1.40	1.40	0.70	5.60
	Via O. Pietrucci								
4	Angolo Via Aurelia	B	9.10		13	1.40	1.40	0.70	5.60
	Via Marcolini								
4	Altezza Piazza Tipografi	B	4.90		7	1.40	1.40	0.70	1.40
	Via Muratela								
4	Altezza Off. Mecc.	B	4.90		7	1.40	1.40	0.70	1.40
	Via Aurelia								
4	Angolo Via Silber	B	4.90		7	1.40	1.40	0.70	1.40
10	Zona Industriale (Piano di Zona L23)	B		56	80				56
436	TOTALI			56	2471	165.90	165.90	146.30	1251.60
TOTALE COMPLESSIVO SUPERFICIE IMPIANTI PUBBLICHE AFFISSIONI								MQ	1729.70

Legenda tipologia: B = STENDARDI

PARTE III – IMPIANTI PER AFFISSIONI DIRETTE DA PARTE DI PRIVATI

CAPO I

Superficie complessiva – tipologia – ubicazione

La superficie complessiva degli impianti predetti è stabilita ai sensi dell'art.15-bis del regolamento in mq. 1.008 pari a 1.440 fogli affiggibili.

1. Gli impianti per affissione diretta dovranno avere le stesse tipologie degli impianti per le pubbliche affissioni previste dalle lettere b) e c) dell'art. 15 del Regolamento.
2. Su ogni impianto dovrà essere installata in modo visibile una targhetta identificativa, di materiale non deteriorabile, contenente i dati del titolare dell'impianto, il numero dell'autorizzazione e la dicitura "Impianto pubblicitario per affissioni dirette".
3. La colorazione dovrà essere uniforme per tutti gli impianti e comunque diversa da quella degli impianti destinati alle pubbliche affissioni.

Ubicazione degli impianti

Le posizioni in cui dovranno essere installati gli impianti per affissione diretta, assegnati in base ai lotti sopraindicati, saranno individuate direttamente dai soggetti privati secondo le disposizioni previste dal Regolamento.

CAPO II

Modalità di assegnazione e di gestione degli impianti per affissioni dirette

1. Gli impianti destinati all'affissione diretta di manifesti vengono assegnati ai soggetti interessati con il metodo della licitazione privata, da espletarsi mediante rialzo sul canone posto a base d'asta, suddividendo in lotti omogenei come indicato al successivo comma 2 il globale degli impianti. E' fatto divieto di assegnare più di un lotto a ciascun concorrente.
2. La ripartizione degli impianti per affissione diretta di manifesti da parte di privati, tenuta presente la superficie stabilita dall'articolo 15-bis del regolamento in metri quadrati 1.008, sarà la seguente:
 - 4 lotti, ognuno dei quali costituiti da 15 poster (formato 24 fogli ciascuno), pari a 270 metri quadri.³⁷
3. A carico dei soggetti interessati restano oltre al canone di cui al comma 1, quanto dovuto per l'imposta comunale sulla pubblicità e per la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.
4. Sono fatte salve le autorizzazioni precedentemente rilasciate con l'obbligo per i titolari di adeguare i mezzi interessati e le condizioni di autorizzazione, a quanto previsto dal regolamento e dal presente piano entro i termini ivi previsti.
5. I soggetti titolari di impianti per affissione diretta di manifesti dovranno provvedere alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria. In caso di ripetuta negligenza nell'espletamento di quanto sopra potranno ricorrere gli estremi della revoca dell'autorizzazione.

³⁷ Comma così modificato dalla deliberazione C.C. n. 9 del 25/02/2005.

NORME DI ATTUAZIONE

1. Le disposizioni stabilite dal presente piano degli impianti pubblicitari si applicano a tutti i mezzi pubblicitari dei quali viene disposta l'installazione dopo la sua entrata in vigore, anche autorizzati anteriormente ad essa.
2. I mezzi pubblicitari installati nelle zone, sugli edifici e loro adiacenze per le quali vigono i divieti e le limitazioni di cui all'art. 7 del regolamento comunale devono essere adeguati o - se non compatibili - rimossi entro sei mesi dall'entrata in vigore del piano.
3. Le insegne, i cartelli, pannelli luminosi ed altri impianti pubblicitari esistenti nei centri storici, la cui installazione è stata a suo tempo autorizzata, qualora risultino in contrasto con le tipologie e caratteristiche stabilite dal piano devono essere adeguate ad esse o rimosse entro due anni dall'entrata in vigore del piano. Se installate senza autorizzazione la stessa deve essere richiesta entro tre mesi dall'entrata in vigore del piano e ove non sia concessa, rimosse entro tre mesi dalla notifica del provvedimento, con applicazione delle sanzioni di cui all'art. 42 del regolamento comunale.
4. Le insegne, cartelli, pannelli luminosi ed altri impianti pubblicitari esistenti nei centri abitati non classificati "storici" la cui installazione è stata a suo tempo autorizzata, qualora risultino in contrasto con le localizzazioni, dimensioni, tipologie e caratteristiche stabilite dal piano devono essere adeguate ad esse o rimosse entro tre anni dalla sua entrata in vigore. Se installate senza autorizzazione la stessa deve essere richiesta entro sei mesi dall'entrata in vigore del piano ed ove non sia concessa, rimosse entro sei mesi dalla notifica del provvedimento, con applicazione delle sanzioni di cui all'art. 42 del regolamento comunale.
5. I mezzi pubblicitari di qualsiasi natura installati lungo le strade comunali al di fuori dei centri abitati sono soggetti alla disciplina stabilita dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, dal D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610 e dal regolamento comunale.
6. Il programma di adeguamento delle superfici degli impianti per le pubbliche affissioni viene realizzato entro i termini stabiliti dal piano, gradualmente, secondo le disponibilità di risorse.
7. Per l'utilizzazione e la destinazione degli impianti per le pubbliche affissioni si osservano le disposizioni per gli stessi stabilite dal regolamento comunale.